

IL SITO

C'è un articolo inquietante al massimo, sul Corriere del 10 Maggio, che è di Alessandro D'Avenia e titola “il consumo dei corpi”.

Ricordo che AD'A è uno scrittore ed un insegnante alle superiori molto noto tra i ragazzi per le sue idee e le sue aperture, uno dei nostri insegnanti di punta; ebbene in questo articolo ci porta alla realtà dei siti porno ed agli effetti catastrofici che hanno sui nostri ragazzi nei confronti dell'altro sesso.

I numeri che cita sono impressionanti. Sapete come sono i numeri, si possono tirare e stirare di qui e di là ma quando si tratta di 130 milioni di visioni al giorno solo su un sito (non vi dico qual è) c'è poco spazio di discussione, Altri numeri: 90% dei ragazzi tra 8 e 16 anni consuma giornalmente pornografia in rete, il 75 % dei consumatori di questi siti sono uomini.

Mi ricordo di un viaggio a Budapest appena levata la cortina di ferro. In metropolitana solo giornalini pornografici: cominciavano bene.

Non si può pensare che tutto questo non abbia un effetto devastante sulla nostra società.

Proviamo ad entrare in uno di questi siti, cercando di avere l'occhio più pulito possibile e ci accorgiamo che il rapporto che c'è tra uomo e donna è lo stesso di toro-mucca. Cioè chi domina e chi no.

Prende sempre più piede l'idea che nel sesso uno consuma l'altro che è succube. Il pensiero di due persone uguali, sullo stesso piano, che uno dia all'altro gentilezza, grazia, piacere sta sparendo.

Ma in questo modo distorto dove si approda? Non la vedo tanto bene.

Segnali inquietanti continuano ad essercene tutti i giorni dove in genere le donne subiscono ogni tipo di sorpreso e non possiamo continuare a stupircene se la cultura dei siti porno è ormai imperante.

Sapendo questo, non so cosa si possa fare per dare una sterzata. Per i mussulmani tiene ancora la religione ma le loro donne non sembrano messe tanto bene e anche loro vedono i siti porno, mentre da noi, la religione si è sbiadita di brutto e comunque le donne non sono previste nella gerarchia.

Il pensiero di chi domina e chi no, a pensarci bene deriva dalle caverne ed ha percorso tutta la storia dell'uomo e non è solo questione di sesso ma dietro c'è ben altro....

Qualcuno diceva e lo cita anche AD'A “Comandare è meglio che.. eccetera”.

Non se ne esce ameno che la scuola non entri in questo discorso a testa bassa.

Mario Zanetta